UNIONE EUROPEA

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione e la Partecipazione

CENTRO STUDI
PAOLO BORSELLINO

Concorso

Quel fresco profumo di libertà

III^ edizione

“Questo concorso frutto della collaborazione fra il Centro studi "Paolo Borsellino" e la Direzione generale per lo Studente, l’Integrazione e la Partecipazione del MIUR, è un invito per le scuole che negli anni hanno mostrato interesse, attenzione e sensibilità ai temi della legalità, della lotta alle mafie, della cittadinanza attiva, della pace e dell’ intercultura, per dare voce e concretezza a quel fresco profumo di libertà di cui parlava mio fratello Paolo. Sono sicura della risposta delle scuole e mi aspetto una grande partecipazione per la fantasia, la creatività e l’impegno che ho toccato con mano nel corso di questi anni incontrando gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado” .

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR, in seguito indicato "DGS-MIUR" ed il Centro Studi Ricerche e Documentazione Sicilia/Europa Paolo Borsellino, di seguito indicato "Centro studi Paolo Borsellino", indicono la terza edizione del Bando di concorso "Quel fresco profumo di libertà".

Il presente bando è disciplinato dai seguenti otto articoli:

Art. 1 - Finalità.

Il Centro studi "Paolo Borsellino" è costituito al fine di recuperare e valorizzare quanto sviluppato dopo le stragi del '92 nel campo dell'antimafia sociale, della crescita di cittadinanza attiva, dei processi di partecipazione, di potenziamento della coscienza civica, di produzione di beni relazionali.

Nel desiderio di contribuire alla diffusione di una cultura educativa mirata a costruire una società di giustizia, il Centro si ispira agli insegnamenti del giudice Paolo Borsellino, che aveva individuato nell'educazione un fattore strategico di crescita civica e culturale della società, premessa necessaria al superamento della subcultura mafiosa. Egli riteneva che proprio a scuola, attraverso l'impegno formativo dei docenti e la promozione di una cultura della legalità, fosse possibile costruire le premesse necessarie a contrastare il fenomeno mafioso.

Emblematiche le parole pronunciate dal giudice il 23 giugno 1992, nel trigesimo della strage di Capaci, vero e proprio testamento e mandato morale ed educativo: "La lotta alla mafia [..] non doveva essere soltanto una distaccata opera di repressione, ma un movimento culturale e morale che coinvolgesse tutti e specialmente le giovani generazioni, le più adatte a sentire subito la bellezza del *fresco profumo di libertà* che fa rifiutare il puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità".

Ispirandosi a tale ideale orizzonte d'impegno, nel desiderio di diffondere il messaggio educativo di Borsellino e consentire alle giovani generazioni di respirare sempre più spesso quel *fresco profumo di libertà*, il Centro Studi Paolo

Borsellino, in collaborazione con la DGS-MIUR, intende incentivare attraverso il concorso **Quel fresco profumo di libertà** una riflessione attiva e "operante" sui temi della giustizia, della legalità, della lotta alle mafie, della cittadinanza attiva, della pace e dell'intercultura, attraverso testi e strumenti mediali (come video, documentari, racconti, articoli, fumetti, storie, fiabe, anche illustrati o altra forma espressiva) prodotti da studenti, individualmente o a gruppi, da una classe o da più classi insieme, per le scuole di ogni ordine e grado. Gli studenti saranno chiamati, attraverso la libera scelta del linguaggio espressivo, ad esplorare in forma critica il proprio universo di vita, valorizzando la creatività propria della loro età, gli insegnanti ad accompagnare e condividere processi di crescita di cittadinanza attiva democratica.

Art. 2 - Destinatari.

Al concorso potranno partecipare, tutte le scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, presenti sul territorio italiano.

Art. 3 - Elaborati ammessi a concorso.

Verranno ammessi al concorso prodotti appartenenti a vario genere: inchiesta, reportage, articolo giornalistico, copione per film o per teatro, fantastico, giallo, fiabesco. I testi potranno essere corredati di immagini: illustrazioni, fotografie, i fumetti e video.

Ogni scuola potrà partecipare con un'opera inedita, realizzata nell'anno scolastico 2015/2016 per il presente concorso. I prodotti potranno essere interamente "scritti" per immagini e, potranno avere veste bilingue o plurilingue.

Sono ammessi racconti brevi di non oltre 20.000 battute.

Per quanto attiene la produzione di video, sono ammessi i formati "Avi" o "Mp4" per una durata massima di 15 minuti (compresi i titoli di testa e quelli di coda). I video devono essere riversati su un supporto DVD, di buona risoluzione, possibilmente nel formato HD. Il plico contenente l'elaborato deve essere spedito all'indirizzo postale indicato nel presente bando entro la data di scadenza unitamente all'istanza di partecipazione e tutta la documentazione richiesta.

Art. 4 - Modalità di partecipazione al concorso.

Per concorrere alla selezione è necessario effettuare la preiscrizione anticipando la scheda di partecipazione via e-mail all'indirizzo

centropaoloborsellino@gmail.com

redatta utilizzando il modello fornito dal presente bando (Allegato A) e disponibile sui siti web:

www.istruzione.it

e

www.centropaoloborsellino.com

Le opere in concorso e gli allegati A, B e C timbrati dove richiesto e con firma autografa, dovranno essere inviati presso la segreteria del Centro studi "Paolo Borsellino" a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, **entro il 10 aprile 2016** al seguente indirizzo:

Centro studi "Paolo Borsellino" , c/o Villa Niscemi, Piazza dei Quartieri n. 2 – 90141 PALERMO

Per supporto e ulteriori informazioni scrivere a:

centropaoloborsellino@gmail.com

con oggetto **CONCORSO** avendo cura di indicare nel fondo dell'e-mail i recapiti telefonici del richiedente.

Art. 5 - Commissione giudicatrice e criteri di selezione.

Gli elaborati presentati nei termini stabiliti verranno valutati da una Giuria composta da un numero di 5 membri, personalità rappresentative impegnate nello sviluppo della cultura della legalità, esperti di Scienze pedagogiche, letteratura per l'infanzia e/o letteratura per ragazzi, fotografia, giornalismo,

personalità rappresentative del mondo della cultura in generale. La Giuria, presieduta da Rita Borsellino, sorella del giudice assassinato dalla mafia, selezionerà, a proprio insindacabile giudizio, i prodotti migliori sulla base dei seguenti elementi:

1. Coerenza del progetto con i temi del bando

2. Caratteristiche innovative e originali dell'idea progettuale

3. Livello di coinvolgimento degli alunni e degli studenti e capacità di aggregazione di più soggetti

4. Esperienze dirette sul campo

I risultati della selezione e tutte le comunicazioni inerenti il presente bando saranno pubblicate sul sito centropaoloborsellino.com e comunicate via e-mail

Art. 6 - Premiazione.

Nel numero delle 6 scuole vincitrici del concorso saranno rappresentati tutti gli ordini di scuola.

In occasione della cerimonia di premiazione che avrà luogo a Palermo, saranno invitate a percorrere, a cura del Centro sudi "Paolo Borsellino", un itinerario guidato nella città di Palermo e in alcuni comuni della provincia, in quei luoghi di particolare interesse nell'ottica formativa di una memoria operante tesa a valorizzare la promozione dei processi di partecipazione, la coscienza civica e la condivisione dei valori della democrazia, il dialogo tra culture diverse.

Art 7 - Restituzione dei materiali.

Materiali consegnati o spediti al Centro studi "Paolo Borsellino" non verranno restituiti ed entreranno a far parte della BiblioMediateca dello stesso, catalogati e resi disponibili per la fruizione del pubblico, sia con la visione in loco sia con la presentazioni in incontri pubblici, scuole, biblioteche, convegni.

Art 8 - Documentazione richiesta.

L'iscrizione al concorso viene formalizzata mediante l'invio della modulistica prodotta ad hoc per il presente Bando e divulgata al momento dell'indizione dello stesso. La preiscrizione a mezzo posta elettronica richiesta all'Art. 4 non sostituisce di fatto l'invio della documentazione cartacea firmata e timbrata ove richiesto, nel rispetto della procedura descritta al medesimo articolo del presente bando.

FINE

- Allegato A - Scheda di partecipazione. L'istanza può essere inviata via e-mail al fine della preiscrizione e deve essere inviata in forma cartacea contestualmente all'invio della proposta progettuale unitamente agli allegati B e C.
- Allegato B – Liberatoria. L'autorizzazione è necessaria al fine dell'archiviazione e utilizzazione dell'opera da parte del Centro studi Paolo Borsellino per le finalità descritte. E' necessario che sia firmata e timbrata dal Dirigente scolastico.
- Allegato C - Scheda sintetica del progetto. Breve scheda descrittiva dell'opera.

UNIONE EUROPEA

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione e la Partecipazione

CENTRO STUDI
PAOLO BORSELLINO

Bando di concorso

"Quel fresco profumo di libertà"

Terza edizione

Allegato A - Scheda di partecipazione.

Titolo dell'elaborato di cui si richiede l'ammissione al concorso:

_____

Denominazione Istituto: _____

Codice meccanografico: _____

Tipologia: ☐ scuola primaria

☐ scuola secondarie di I grado

☐ scuola secondarie di II grado

Descrizione tipologia scuola secondaria di II grado:_____

Classe/i : _____

Indirizzo : Località: _____ C.A.P. _____

Comune: _____ Provincia: ___ Regione: _____

Nominativo di un responsabile:_____*(indicare se docente o alunno)*

Recapiti responsabile: Telefono fisso:_____ telefono mobile:_____

Indirizzo e-mail:_____

Il responsabile dichiara sotto la propria responsabilità di aver letto i termini del bando e di accettarne tutte le condizioni specificate.

Data ___ / ___ / _____ Firma del responsabile

_____

I dati forniti saranno trattati secondo la normativa vigente:Direttiva 2002/58/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 luglio 2002, relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche.
http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CELEX:32002L0058:IT:NOT

UNIONE EUROPEA

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione e la Partecipazione

CENTRO STUDI
PAOLO BORSELLINO

Bando di concorso

"Quel fresco profumo di libertà"

Terza edizione

Allegato B – Liberatoria.

Istituto_____

sito in via_____ n. ____

città _____ prov. _____ cod. mecc._____

Titolo dell'opera:

_____

Tipologia dell'opera: ☐ Video ☐ Illustrazioni ☐ Testi ☐ Altro _____

In ordine ai contenuti afferenti l'opera suddetta (video, testi, immagini, musiche e altro), si autorizza il Centro studi "Paolo Borsellino" -C.F. 97275520829 avente sede legale in Palermo presso le Ex Scuderie di Villa Niscemi in Piazza dei Quartieri n. 2 ed i suoi eventuali aventi causa, a riprodurre ed utilizzare liberamente l'opera sopradescritta e si esonera da qualsiasi responsabilità inerente l'utilizzo di materiale protetto da diritto d'autore.

_____, __ /__ /_____

(luogo e data)

TIMBRO E FIRMA DEL DIR. SCOLASTICO

_____

UNIONE EUROPEA

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione e la Partecipazione

CENTRO STUDI
PAOLO BORSELLINO

Bando di concorso

"Quel fresco profumo di libertà"

Terza edizione

Allegato C – Scheda sintetica del progetto.

ISTITUTO PROPONENTE:

_____

Referente del progetto a cui chiedere eventuali chiarimenti/informazioni e suo recapito:

NOME _____ COGNOME _____

TEL.(fisso) _____ (mobile) _____

e-mail: _____

Numero complessivo di persone che hanno partecipato alla realizzazione del progetto: _____

Studenti: _____

Altri soggetti: _____

Descrivere se trattasi di risorse interne o esterne all'istituto e loro caratteristiche (Ad. es. se associazioni, imprese, ecc…)

CARATTERISTICHE PROGETTO

*Titolo dell'opera:*_____

Descrizione in breve: